

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00122357
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	S167

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sarcofago/ fronte
CLS - Categoria - classe e produzione	ARREDI/ ARREDI FUNERARI/ SARCOFAGI

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	putti-stagioni e fanciullo defunto
------------------------	------------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Mattei di Giove
LDCC - Complesso di appartenenza	Isola Mattei

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ IV
--	------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	315 d.c.
DTSF - A	330 d.c.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo
-------------------------	-------

### MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
--------------	----

MISA - Altezza

37

MISN - Lunghezza

116

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

#### DESO - Indicazioni sull'oggetto

Fronte di sarcofago con stagioni e defunto. La decorazione del sarcofago si è conservata perfettamente, anche nei minimi particolari. So o perduti solamente la parte superiore della canna palustre del primo putto a sinistra e il braccio sinistro del sesto putto a destra, la punta del naso del defunto e del genio dell'autunno.

#### DESS - Indicazioni sul soggetto

Fronte di sarcofago con stagioni e defunto. La figura del fanciullo defunto, vestito di tunica e togula con un volumen nella mano sinistra, è rappresentata stante tra le stagioni, in numero di sei, rivestite di clamide fermata sulla spalla destra da una fibula rotonda. Tutte le figure, tranne l'ultima a destra, reggono sul braccio sinistro un canestro ricolmo di frutti (primo, secondo e quarto da sinistra), fiori (terzo) e forse foglie (quinto). La prima figura a sinistra, rappresentata con busto frontale, la gamba sinistra tesa indietro, l'altra flessa come in atto di muoversi verso sinistra, volge il capo al centro della scena; con la destra regge una canna palustre. Il secondo putto, personificazione della primavera, è reso in posizione frontale, con la gamba sinistra leggermente flessa in avanti; nella destra tiene un lagobolon. Segue il genio dell'estate, nella posizione del precedente, verso cui volge il capo, mentre tiene nella mano destra alzata una ghirlanda. Il primo putto a destra del defunto rappresenta l'autunno; volge il capo verso sinistra e solleva con la mano destra un grappolo d'uva. E' simile, se pure volto nella direzione opposta, al primo putto all'estremità sinistra. Il genio dell'inverno, che lo segue, ripete la posizione frontale del secondo e terzo putto: volge il capo a sinistra e solleva in alto per le zampe posteriori una lepore. Il sesto putto, infine, ripete la posa dell'autunno e regge con la destra un arco. Tra il primo e il secondo putto è la figura di un cane; tra le personificazioni della primavera e dell'estate è un caprone, tra quelle dell'autunno e dell'inverno un bue. La fronte del sarcofago di bambino rientra nel tipo di decorazione che vede sei figure disposte più o meno simmetricamente ai lati di un motivo centrale, in questo caso la figura stante del defunto, raffigurato nella posa del puer sapiens con il volumen in mano, simbolo dell'eroizzazione che è possibile raggiungere con la cultura (H. I. MARROU, *Mousikòs anér*, Grenoble 1938, p. 200; CUMONT, p. 290 ss.). Tutte le figure dei putti, anche se supposte in movimento, per le forme tozze dei loro corpi risultano completamente immobili ed allienate su un piano di fondo sentito come vuoto ed inerte. E' questa una tendenza che, come ha sottolineato il Tuircan, seguito dalla De Vita (art. cit. in bibl., p. 56 s.), si avverte nel quindicennio 315-330 d. C. A partire dalla metà del III sec. d.C. si nota anche un'altra tendenza che è quella di moltiplicare le figure con attributi stagionali; lo schema con sei o otto figure di stagioni è assai diffuso in età constantiniana. Infatti nel sarcofago Mattei ne sono rappresentate sei ai lati del defunto, mentre nell'esemplare di Gerona, datato al 300 d. C. (HANFMANN, II; n. cat. 492, fig. 59) e in quello all'incirca contemporaneo di Ajaccio (IDEM, II, cat. 500, fig. 77 e I, p. 28) le stagioni sono addirittura otto. Questo moltiplicarsi delle figure ha avuto varie spiegazioni. L'Hanfmann (I, p. 63m nota 87) vedrebbe in ciò l'introduzione dell'iconografia dei mesi, mentre il Turcan (p. 620 ss.) lo interpreta come un motivo puramente decorativo. Per quanto riguarda le figure all'estremità della fronte di sarcofago in esame, la De Vita ritiene che abbiano soltanto una funzione

architettonica, di inquadrare cioè la scena centrale. Come si è già accennato, l'esame dello schema compositivo induce ad assegnare il sarcofago al quindicennio 315-330 d. C. tale datazione è confermata anche dall'osservazione del tipo di capigliatura dei putti a larghi riccioli piatti con grosso foro di trapano al centro (HANFMANN, I, 58 s.) e della testa del fanciullo defunto La De Vita, infatti, l'avvicina ad opere del 320-330 d. C., notando ad esempio affinità con un ritratto del Museo Torlonia identificato con Costantino II (DE VITA, art. cit. in bibl., pag., 57 nota 36 con bibl. prec.).

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di conservazione**

frammentario

**STCS - Indicazioni specifiche**

La decorazione del sarcofago si è conservata perfettamente, anche nei minimi particolari. So o perduti solamente la parte superiore della canna palustre del primo putto a sinistra e il braccio sinistro del sesto putto a destra, la punta del naso del defunto e del genio dell'autunno.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

### ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

**ALNT - Tipo evento**

assegnazione

**ALND - Data evento**

15/12/1911

**ALNN - Note**

DM 25/03/1905

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

riproduzione di fotografia da bibliografia

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1658162034175

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Venuti, Ridolfino

**BIBD - Anno di edizione**

1778

**BIBH - Sigla per citazione**

CMdGB007

**BIBI - V., tavv., figg.**

tav. XXIII, 6

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Matz, Friedrich / von Duhn, Friedrich

**BIBD - Anno di edizione**

1881

**BIBH - Sigla per citazione**

CMdGB009

**BIBN - V., pp., nn.**

3006

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Reinach, Salomon

**BIBD - Anno di edizione**

1912

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CMdGB017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	296, 3
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Paribeni, Enrico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CMdGB004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 13
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Hanfmann, George Maxim Anossov
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1951
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CMdGB013
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 500, p. 180.
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 73
<b>BIL - Citazione completa</b>	L. De Vita, « Sarcofagi con stagioni », in Studi Miscellanei, XX, 1972, p. 55 ss., n. 2, tav. LVII a.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Turcan, "Les sarcophages romains a representations dionysiaques. Essai de chronologie et d'histoire religieuse (Bibliotheque de l'Ecole Française d'Athenes et Rome, CCX), Paris 1966, p. 621
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1978
<b>CMPN - Nome</b>	Bonanno, Margherita
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bertoldi, Maria Elena
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2017
<b>RVMN - Nome</b>	Lecce, Vittoria
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2017
<b>AGGN - Nome</b>	Lecce, Vittoria
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Ceccarini, Tiziana
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Ribichini, Alessia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Birrozzi, Carlo
<b>AGGF - Funzionario</b>	

